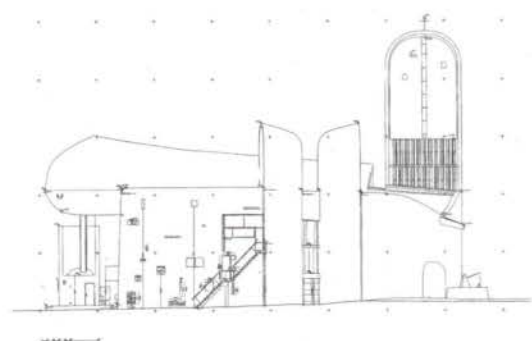
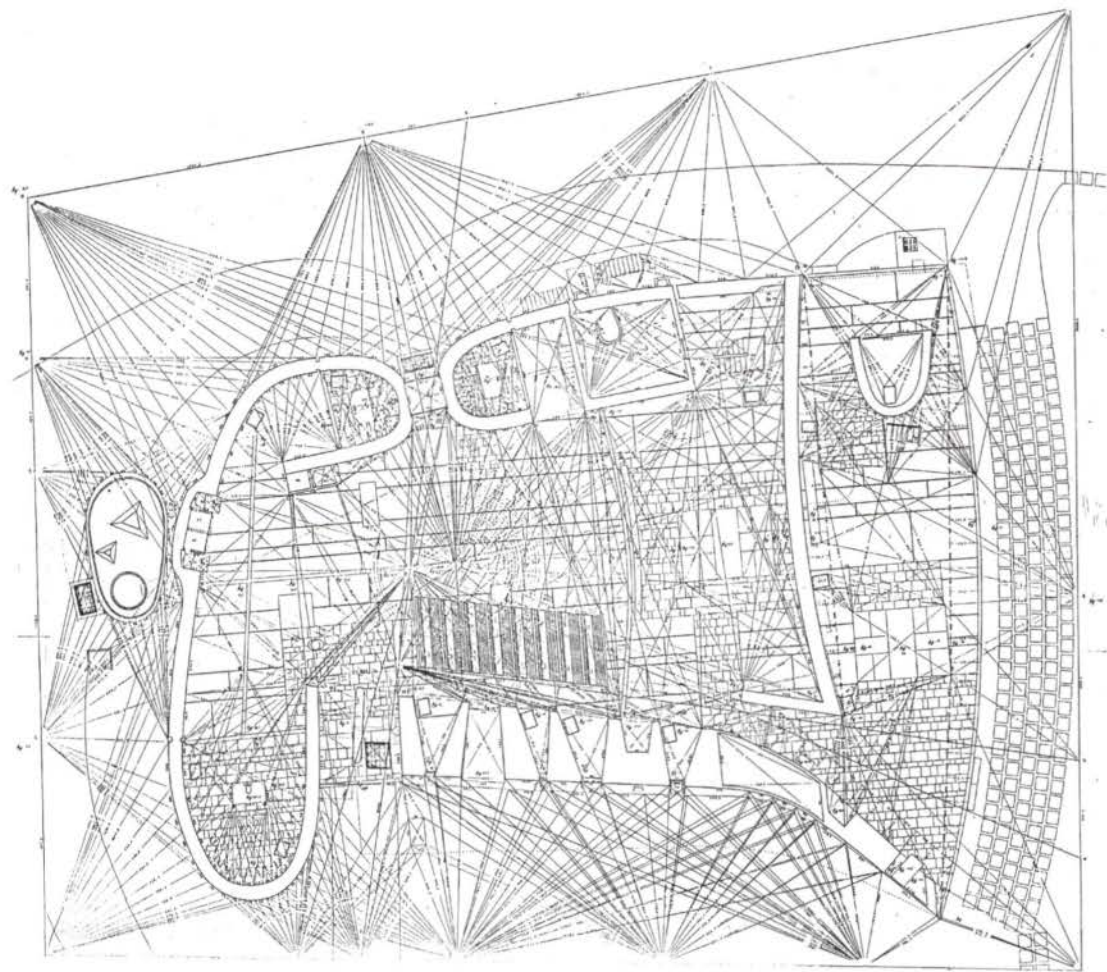
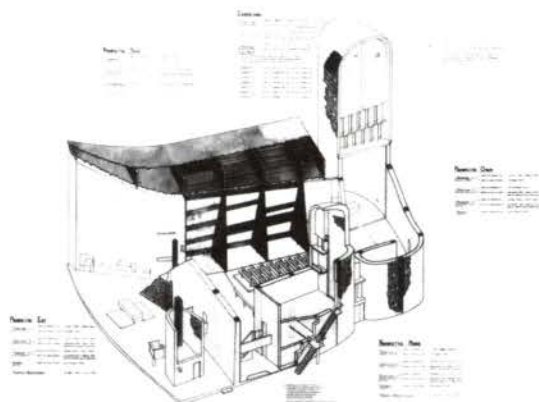
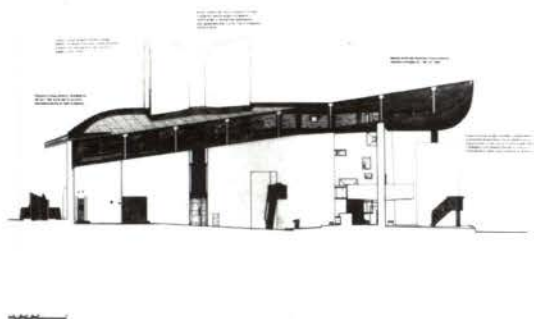


*Il rilievo della Cappella di Notre Dame du Haut
a Ronchamp*



1. Pianta della Cappella alla quota +1,00 (rilievo diretto).
2. Lato nord (rilievo fotogrammetrico).



3. Sezione nord, tavola materica con indicazione dei materiali e delle probabili cause di degrado (rilievo fotogrammetrico e rilievo diretto).

4. Spaccato assonometrico della Cappella con indicazione dei materiali e delle fasi di costruzione.

L'interesse per il rilievo della Cappella di Notre Dame du Haut nasce dalla volontà di avvicinarsi ad un'opera dell'architettura contemporanea, con l'intento di redigere una ricerca multidisciplinare spostando l'attenzione dai "perché" al "come", occupandoci di ciò che solitamente rimane dietro l'immagine del progetto.

Lo studio svolto non è stato mirato alla realizzazione di un rilevamento limitato al puro atto del "misurare l'architettura"¹, bensì finalizzato alla redazione di un rilievo scientifico inteso nella sua più ampia accezione, ovvero: "... rilievo come mezzo di vera conoscenza, di riappropriazione dell'opera; non può quindi essere limitato alla fornitura di immagini suadenti ma deve fornire quelle conoscenze che le indagini storiche, filosofiche e stilistiche non sono da sole in grado di dare. Mi riferisco in particolare ai rilievi che servono ad un corretto intervento di restauro, ai rilievi che permettono la conoscenza strutturale della fabbrica, ai rilievi numerici che consentono elaborazioni e visioni tridimensionali che alzano la soglia conoscitiva..."².

Rilievo dunque come raccolta sistematica di dati, che conducono alla visione globale ed alla comprensione di un oggetto, ricorrendo anche all'apporto di discipline differenti, quali la storia dell'architettura, la chimica, la topografia, la fotogrammetria, così da concorrere alla redazione di un'attenta anamnesi volta allo scopo di valutare le reali condizioni dell'edificio.

Si ritiene significativo poter applicare tale metodologia di rilievo ad opere appartenenti al panorama dell'architettura moderna considerato che anche esse, in futuro,

necciteranno di interventi di restauro architettonico, strutturale oppure di semplice manutenzione; tenendo conto che la casistica relativa a restauri dovuti alla vetustà dei materiali o delle strutture stesse effettuati in edifici realizzati in conglomerato cementizio armato non è molto ampia, le operazioni di rilievo dovrebbero tendere anche a formulare un abaco delle tipologie strutturali, delle tecniche costruttive e dei materiali utilizzati, tale da guidare verso corretti interventi.

Ciò oltre che trasformare il disegno in uno "strumento di ricerca"³ capace di creare un repertorio di progetti studiati, operazione che Le Corbusier definiva la *recherche patiente*⁴ dell'architetto, si tradurrebbe di conseguenza, nel momento in cui si deciderà di intervenire sull'edificio, in una economicizzazione dei tempi, delle risorse umane e quindi del capitale investito.

Questa l'impostazione metodologica che ha guidato il rilievo della Cappella di Notre Dame du Haut a Ronchamp⁵.

Successivamente alla fase di raccolta e lettura critica della documentazione relativa al cantiere, è risultata prioritaria la realizzazione del rilevamento metrico, sia perché non si era provveduto ad eseguirlo⁶, sia perché questo diveniva un supporto essenziale agli ulteriori aspetti della ricerca; ovvero verificare la rispondenza tra i disegni di progetto e l'edificio costruito; venire a conoscenza delle eventuali variazioni apportate in corso d'opera (non rappresentate quindi nei disegni esecutivi), e di seguito valutare il reale stato di conservazione dell'edificio per mezzo di attente analisi effettuate sui materiali impiegati nella costru-

¹ C. Monti, *La filosofia e la metodologia del rilievo architettonico moderno*, Bollettino SIFET, gennaio-marzo 1993, p. 32.

² Ibidem p. 41.

³ Cfr. D. Pauly, *Rochamp, La genèse du projet. Les rapports avec la tradition architecturale*, p. 240.

⁴ Le Corbusier, *L'atelier de la recherche patiente*, Parigi, V. Fréal, 1960, p. 37.

⁵ I disegni pubblicati sono stati realizzati nell'ambito della tesi di laurea in Restauro delle strutture architettoniche, dal titolo "Il rilievo della Cappella di Notre Dame du Haut", redatta unitamente all'arch. Matteo Cinti.

⁶ Non esistevano infatti rilievi metrici della Cappella.